

RELAZIONE FINALE

NOVITÀ A TEATRO

laboratorio collettivo di rigenerazione e riuso



SOGGETTO PROMOTORE: Comune di Novi di Modena

Data presentazione progetto 15/12/2019

Data avvio processo partecipativo 15/02/2021

Data presentazione relazione finale 27/12/2021

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2020.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Il percorso partecipativo, sotto forma di “laboratorio collettivo” avente come target prioritario i giovani (15-34 anni), è dedicato al Teatro Sociale di Novi di Modena, l’edificio più ampio e di maggior pregio storico-artistico del paese, che rappresenta per la comunità novese un luogo vocato alla realizzazione di una nuova polarità, destinato a riattribuire senso e significato ad un’importante area urbana ancor oggi “ferita” dal sisma del 2012. Il percorso ha per oggetto la definizione di interventi ed azioni per restituire dignità, storia, vitalità nonché l’individuazione di possibili contaminazioni tra spazio artistico/culturale e spazio sociale/aggregativo. Il percorso, promosso dal Comune di Novi di Modena, è sostenuto da diversi soggetti organizzati del territorio, che hanno sottoscritto con l’ente un accordo preliminare di collaborazione: Pro Loco “Adriano Boccaletti”; A.N.E.S.E.R. A.S.D; Associazione Culturale L’Aquilone; AVIS Comunale sez. “Marino Baraldi” ODV; Circolo culturale “V. Lugli”; Coro Mondine; Parrocchia San Michele Arcangelo; Società Filarmonica Novese; Circolo Naturalistico Novese, Circolo ARCI “Il Ghiottone”. Il percorso si articola in tre fasi, due svolte e una in corso, riguardante l’impatto del percorso stesso sul procedimento decisionale del Comune. La 1^a fase è stata dedicata alla sollecitazione e al coinvolgimento dei vari soggetti interessati: componenti dell’Amministrazione, partner e firmatari dell’accordo formale, attori locali, altri soggetti e realtà sociali. La 2^a fase, divisa in apertura e chiusura, ha avviato il confronto pubblico ed ingaggiato giovani, abitanti ed attori, chiamandoli a formulare proposte per il riuso del teatro e a delineare le prime azioni sperimentali di riappropriazione. Su queste basi, in chiusura si è delineato un primo quadro di possibili azioni ed interventi da attuare. La terza fase, appena partita, vuole dare visibilità e diffondere i risultati del percorso, monitorando gli sviluppi della decisione in capo al Comune, che tiene conto delle proposte formulate dai partecipanti.

<i>RISULTATI ATTESI</i>	<i>RISULTATI CONSEGUITI</i>
Risposta efficace alla domanda -sia dichiarata che inespresa- delle nuove generazioni e della popolazione di spazi collettivi aperti ed opportunità comunicative, dove concretizzare lo scambio di idee e progetti.	Il “laboratorio collettivo” ha creato opportunità di confronto e scambio di idee in una “cornice” informale e facilitata, pur nella difficoltà di reclutare ma ancor più “fidelizzare” i partecipanti più giovani.
Concrete occasioni di aggregazione e, soprattutto, di protagonismo attivo per i giovani, attraverso la creazione di un luogo di produzione artistica ed espressiva, accessibile a tutti, in un contenitore culturale inutilizzato dal forte valore simbolico collettivo.	Obiettivo raggiunto con l’evento conclusivo. A causa dell’inagibilità della struttura, è stato allestito lo spiazzo davanti al teatro con un “fondale” fotografico raffigurante l’ambiente interno, davanti a cui, per un’intera domenica pomeriggio, si sono esibite varie band giovanili del territorio.
Definizione di bisogni, linee guida e priorità per il successivo intervento di recupero del teatro, confermati ed evidenziati anche attraverso la sperimentazione di pratiche di riuso temporaneo.	Sono state individuate le linee guida e le priorità sia per il recupero complessivo dell’immobile sia (in attesa dell’avvio lavori) per un’azione di riuso temporaneo di una porzione dell’edificio).
Creazione di un tavolo allargato per coinvolgere ed includere tutti i soggetti interessati (non solo attori locali, ma anche imprese, operatori culturali, investitori, sponsor, terzo settore, istituzioni, ecc.) nella cura, manutenzione e gestione futura del Teatro Sociale.	Il nucleo di partenza del tavolo allargato è rappresentato dal TdN, che si auspica di poter ampliare attraverso il successivo processo di riuso temporaneo, delineato nell’ambito del bando Rigenerazione Urbana 2021.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO

Titolo del progetto:	NOVITA' A TEATRO Laboratorio collettivo di rigenerazione e riuso
Soggetto richiedente:	Comune di Novi di Modena
Ente titolare della decisione	Comune di Novi di Modena

Oggetto del processo partecipativo

Il processo, sotto forma di "laboratorio urbano aperto" avente come target prioritario i giovani (15-34 anni), è dedicato al Teatro Sociale ed ha per oggetto la definizione di interventi ed azioni per restituire dignità, storia, vitalità nonché l'individuazione di possibili contaminazioni tra spazio artistico/culturale e spazio sociale/aggregativo. Più in particolare, intendiamo dar vita ad un'esperienza collettiva di co-progettazione per il riuso dello spazio e, insieme, ad un processo di rivisitazione della sua identità, realizzando momenti di dialogo e confronto pubblico sulle visioni di recupero e sulla disponibilità dei giovani partecipanti a mettersi in gioco per la gestione condivisa di un prezioso bene comune. Il Teatro Sociale, l'edificio più ampio e di maggior pregio storico-artistico di Novi (via Martiri della Libertà 2), è per la comunità novese qualcosa di più di un edificio da rigenerare: è un luogo vocato alla realizzazione di una nuova polarità e destinato a riattribuire senso e significato ad un'importante area urbana, che appare ancor oggi "ferita" dal sisma del 2012.

Oggetto del procedimento amministrativo

RIFERIMENTI ATTO: Delibera di Giunta n. 129 del 14/12/2020
OGGETTO: PROCESSO PARTECIPATIVO DENOMINATO "NOVI-TÀ AL TEATRO SOCIALE" (TITOLO PROVVISORIO). PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. N. 15/2018) BANDO 2020 DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1616 DEL 16/11/2020.

Tempi e durata del processo partecipativo

	<i>PREVISTA</i>	<i>EFFETTIVA</i>
Data inizio	15/02/2021	15/02/2021
Data fine	14/12/2021	13/12/2021
Durata complessiva	10 mesi	10 mesi

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Novi di Modena fa parte dell'Unione Terre d'Argine (formata da quattro comuni) ed è posto all'estremo nord del territorio modenese, fra le provincie di Reggio Emilia e Mantova. Dista 26 km da Modena, a cui è collegata dalla SP 413 (ex SS 413 Romana), parallela all'autostrada A22. La popolazione residente (dati ISTAT al 31/12/2019) è di 10.040 abitanti su un territorio di 51,8 kmq (densità 194 ab/kmq), età media 46,6 anni. La fascia di età 15-34 anni è pari al 18,4%. Cospicua la presenza di residenti di origine straniera (1.491 ab.), che sono il 14,8% dei residenti, percentuale superiore alla media provinciale (13,2%). La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Cina (35,6%), seguita dal Pakistan (17,2%) e dal Marocco (13,8%).

Il territorio comunale è suddiviso in due porzioni, congiunte da un lembo minimale di territorio: un'area

nord gravitante sul capoluogo Novi e una sud gravitante sulle frazioni di S. Antonio in Mercadello (circa 900 ab.) e Rovereto sulla Secchia, quest'ultimo di dimensioni importanti (circa 4000 ab.). Oltre metà della popolazione (57% ca.) risiede a Novi capoluogo, dove la percentuale di stranieri arriva al 18%. Tale suddivisione, aggravata dalla carenza di infrastrutture viabilistiche e da difficoltà di connessione tra i due centri maggiori, si rispecchia nella situazione economico-sociale e nella dotazione di servizi, sostanzialmente doppi per le due zone: Novi e Rovereto godono di servizi di pari entità (polo scolastico dal nido alle medie inferiori, polo sportivo, cimiteri).

Il contesto culturale e associativo è ricco e vario, con oltre novanta associazioni attive sul territorio. Fino all'arrivo dell'emergenza da Covid-19, le attività ricreative erano numerose, promosse dalla Proloco e dalle associazioni con frequente patrocinio dell'Amministrazione: spettacoli teatrali per famiglie, incontri e letture in biblioteca, corsa podistica del Primo Maggio, memorial sportivo "M. Franciosi", festival di musica popolare "Aia Folk Festival", festa della birra, sagra della rana, fiera di ottobre, spettacoli natalizi. A Novi, dove sorge il Teatro Sociale, sono presenti il PAC (polo artistico-culturale con biblioteca, centro giovani "GIO'NOVI", area mostre), la scuola di musica "Luigi Restani" (con annessa sala prove), tre sale polivalenti, tre parchi pubblici, una palestra comunale. Il sisma, evento naturale di portata devastante (metà del patrimonio pubblico e privato è stato gravemente danneggiato), ha lasciato, a Novi come nel resto del territorio, profonde ferite ancora visibili. Diverse strutture, come il municipio e il PAC, sono stati costruiti ex novo e tanti immobili privati sono ancora transennati e abbandonati.

Per inquadrare il contesto sono utili anche gli esiti delle prime due fasi del processo partecipativo "Fatti il Centro Tuo", attivato nel 2013 per coinvolgere la comunità locale nella redazione del Piano della Ricostruzione, ma soprattutto per coinvolgere i cittadini in un confronto sull'importanza di elaborare progetti di qualificazione dello spazio pubblico e di uso pubblico, urbano ed extraurbano, come luogo primario per la rigenerazione delle opportunità di aggregazione e del senso di comunità. Nel capoluogo Novi il tema principale emerso è quello legato alla necessità di generare una spazialità diffusa in senso nord-sud, da corso Marconi attraverso piazza 1° Maggio per arrivare, tramite corso Matteotti, fino al Teatro Sociale, dove evidenziare opportunità di aggregazione e socializzazione tramite spazi resi idonei ad ospitare eventi, allestimenti, ecc.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

X SI

NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Fase: CONDIVISIONE

Descrizione del processo partecipativo:

PRINCIPALI ATTIVITÀ: supporto operativo per azione di rilevanza pubblica (comunicato stampa, presentazione alla cittadinanza, ecc.) per avvio formale del percorso entro 16/02/2021 (come da bando regionale); coordinamento e conduzione 1° incontro staff di progetto; supporto progettuale ed operativo per prime attività di comunicazione (progetto identità visiva; canali e prodotti da attivare; materiali e contenuti per spazio web dedicato); supporto metodologico per mappatura attori e realtà sociali; facilitazione e report del 1° incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN); n. 1 modulo formativo (durata 3-4 ore).

OBIETTIVI: programmare le attività; mappare e coinvolgere i portatori di interesse; individuare e attivare i canali comunicativi più efficaci per sollecitare le diverse realtà sociali; ampliare il gruppo dei soggetti da coinvolgere in vista dell'apertura del percorso, creare un gruppo ben informato sui temi della partecipazione e sul percorso.

RISULTATI OTTENUTI: avvio formale del percorso; coinvolgimento di realtà sociali e soggetti interessati; sollecitazione e aumento dell'interesse; creazione di contatti per le successive fasi; accessibilità e diffusione delle informazioni sul processo; costituzione del TdN, acquisizione, da parte di amministratori, funzionari comunali, partner e attori coinvolti, di tecniche e strumenti della partecipazione pubblica;.

MODIFICHE E VARIAZIONI: in questa fase non si è verificata alcuna modifica o variazione

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tavolo di Negoziazione 1° incontro	On-line piattaforma ZOOM	Mercoledì 21/4/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 14 (7F, 7M), suddivisi in: - 6 rappresentanti firmatari accordo formale (4F, 2M) - 2 attori e rappresentanti associazioni (1F, 1M) - 6 componenti staff interni all'ente (2F, 4M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contattati dagli organizzatori.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati contattati in modo diretto (lettera di invito via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto: singoli, associazioni, gruppi, artisti, operatori attivi in ambito culturale, artistico, aggregativo, sociale.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo delle realtà associative locali.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (tardo pomeriggio) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi dei partecipanti. Per agevolare i meno esperti si è organizzata il giorno prima una prova di collegamento su Zoom.

Metodi e tecniche impiegati:
Meeting online (piattaforma Zoom) facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.
Breve relazione sugli incontri:
L'incontro era condotto da una facilitatrice, che in apertura ha presentato il programma delle attività e invitato i partecipanti a un breve giro di auto-presentazione. A seguire il confronto si è svolto in plenaria, consentendo di delimitare un primo quadro delle varie sensibilità e istanze delle associazioni e attori presenti nel percorso. La piattaforma web è stata una scelta obbligata causa Covid-19. Tuttavia il clima generale è stato sentito e propositivo.
Valutazioni critiche:
Vedi al successivo paragrafo 4.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Interviste ai mediatori informali	Contatti telefonici	Da 26/05 a 28/05/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 6 (2F, 4M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contattati dagli organizzatori.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati contattati in modo diretto (invito via mail, seguito da telefonata) i soggetti locali mappati dallo staff: singoli, associazioni, operatori attivi in ambito culturale, artistico, aggregativo, sociale, aventi contatti diretti con la fascia giovanile della popolazione.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano alcune delle realtà locali che interagiscono di frequente con i giovani del posto.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Abbiamo prima verificato la disponibilità delle persone da contattare attraverso un avviso del comune. In seguito le persone sono state contattate telefonicamente da una facilitatrice per fissare un incontro telefonico.

Metodi e tecniche impiegati:
Questionario a risposta multipla e aperta, somministrato da una facilitatrice.
Breve relazione sugli incontri:
I portatori d'interesse, selezionati tra le persone che lavorano con i giovani novesi, o che hanno manifestato interesse a coinvolgere altre persone, hanno risposto ad alcune domande utili a capire come coinvolgere una fascia giovanile di popolazione e per farsi promotori loro stessi di divulgare gli inviti alle varie tappe del percorso partecipativo.
Valutazioni critiche:
I partecipanti, seppur interessati al percorso, hanno espresso difficoltà riguardo al coinvolgimento vero e proprio di altri soggetti, soprattutto giovani.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Modulo formativo	On-line piattaforma ZOOM	Giovedì 3/6/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 9 (5F, 4M), suddivisi in: - 6 firmatari accordo formale (4F, 2M) - 1 attori e rappresentanti associazioni (1M)

	- 2 componenti staff interni all'ente (1F, 1M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati contattati in modo diretto (invito via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto: singoli, associazioni, gruppi informali, artisti, operatori attivi in ambito culturale, artistico, aggregativo, sociale.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Sono un campione significativo e piuttosto rappresentativo delle realtà associative e degli attori locali interessati al recupero del teatro.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Abbiamo prima verificato via telefono la disponibilità delle persone invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (tardo pomeriggio) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi dei partecipanti.
Metodi e tecniche impiegati:	
Meeting online (piattaforma Zoom) facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro era condotto da facilitatore e formatore, che ha illustrato ai partecipanti il ruolo del Tavolo di Negoziazione in base alla legge regionale 15/2018. Una seconda parte dell'incontro ha riguardato la formazione sul metodo Open Space Technology, che è stato individuato per svolgere i laboratori di partecipazione urbana aperti ai cittadini e alle cittadine.	
Valutazioni critiche:	
I partecipanti, seppur interessati alla formazione, tendevano in ogni caso a fare domande specifiche inerenti ai passi successivi e allo svolgimento del processo in corso.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

In questa fase il grado di soddisfazione dei partecipanti non è stato rilevato con particolari strumenti, tuttavia lo staff di e le facilitatrici hanno cercato di tenere aperto il confronto e il dialogo con i partecipanti tramite modalità a distanza (mail e telefonate). I feed-back sono stati nel complesso abbastanza positivi.

Fase: SVOLGIMENTO – APERTURA

Descrizione del processo partecipativo:

PRINCIPALI ATTIVITÀ: interviste ad attori e mediatori informali; 1^a campagna di comunicazione; azioni sul posto (outreach) per informare e raccogliere le prime suggestioni; 2° incontro staff di progetto; 1 workshop di lancio su buone pratiche; laboratorio urbano aperto (3 incontri) 2° incontro del TdN.
OBIETTIVI: aprire il confronto pubblico e reclutare giovani in primis, abitanti ed attori; intercettare abilità e creatività dei giovani abitanti e della comunità locale; far emergere idee e proposte; inquadrare le possibilità di azione; delineare le prime azioni sperimentali di riappropriazione.
RISULTATI OTTENUTI: sollecitazione di attori e realtà sociali vicine al mondo giovanile; aumento dell'interesse per il percorso; partecipazione dei giovani abitanti al laboratorio urbano; raccolta di

proposte sulle possibili funzioni da insediare nel teatro; primo inquadramento delle possibilità di azione. MODIFICHE E VARIAZIONI: è stata aggiunta una seconda azione di outreach per ampliare il coinvolgimento giovanile, mentre il previsto questionario online è stato rinviato alla fase di chiusura per con lo scopo di approfondire e perfezionare gli obiettivi operativi.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Banchetto informativo (outreach 1)	La Bottigliera, spazio esterno v. F.lli Rosselli, Novi di Modena	Venerdì 4/6/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Totale persone contattate: 51 (21F, 30M) di cui: - 30% giovani under 30 (stima) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Le persone sono state avvicinate, tra i frequentatori di un locale all'aperto, da una facilitatrice, che ha presentato il materiale informativo del percorso partecipativo, spiegandone il contenuto e le ha invitate a partecipare alle prime due tappe del laboratorio urbano.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Sono un campione significativo e sufficientemente rappresentativo della comunità locale e della fascia giovanile della popolazione di Novi di Modena.
<i>Metodi di inclusione:</i>	La selezione è avvenuta in maniera casuale, durante una serata e in un luogo che si sapeva frequentato da giovani, concordando orario e modalità di azione con il gestore del locale. Alcuni dei componenti del TdN hanno preso parte all'azione, coinvolgendo le persone che conoscevano, per creare un clima di maggiore fiducia e informalità.
Metodi e tecniche impiegati:	
Contatto diretto, ascolto attivo, possibilità di domanda/risposta	
Breve relazione sugli incontri:	
Il banchetto era caratterizzato dalla presenza di alcuni piccoli arredi del teatro, in particolare due file di sedie, sulle quali le persone erano invitate a sedersi per porre domande e ricevere informazioni sullo svolgimento del percorso partecipativo in maniera creativa.	
Valutazioni critiche:	
In alcuni momenti le persone contattate si sono dimostrate diffidenti, pensando che si trattasse di una promozione pubblicitaria. Grazie alla presenza di alcuni membri dell'amministrazione comunale e del TdN – quindi volti noti – è stato più facile coinvolgerli.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio Tappa 1 Conoscere	Sala Civica Ferraresi Novi di Modena	Martedì 8/6/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 33 (17F 15M), di cui 4 giovani (12%), suddivisi in: - 14 cittadini singoli (8F, 6M), di cui 3 giovani (1F, 2M) - 7 attori facenti parte del TdN (5F, 2M), di cui 1 giovane (1M) - 7 amministratori e tecnici del Comune facenti parte del TdN (2F, 5M) - 1 consigliera comunale (1F) - 4 esperti (3F, 1M)

	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: nel rispetto delle disposizioni legate all'emergenza sanitaria (posti limitati), al fine di contenere i numeri e garantire la distanza di sicurezza, è stata richiesta la registrazione obbligatoria all'ingresso. La composizione per età è stata stimata in base all'osservazione diretta e alla documentazione fotografica dell'evento.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipanti presenti a titolo personale tramite autoselezione (metodo della "porta aperta"). Gli incontri del laboratorio sono stati pubblicizzati attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevoli informativi, news sul sito web istituzionale, post su pagina Facebook del Comune). Presenti su invito 1 esperta della Regione, 1 testimone di buone pratiche, 1 responsabile Urbanistica del Comune, 1 architetto dello studio incaricato dall'ente di redigere il primo livello di progettazione dell'intervento di recupero del teatro.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il campione è abbastanza vario e rappresentativo della realtà sociale e culturale locale. La rappresentanza di genere è equilibrata e sono presenti diverse fasce di età, con una presenza piuttosto bassa della fascia giovanile.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Per l'incontro è stato scelto un luogo centrale, con requisiti di accessibilità e facilmente raggiungibile. La data e l'ora (feriale serale dopocena) sono state individuate per non interferire con gli impegni lavorativi delle persone. Nel corso del dibattito i partecipanti potevano esprimere anche idee generali per arricchire il percorso partecipativo.
Metodi e tecniche impiegati:	
Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.	
Open conference/non-conferenza: nel corso dell'incontro sono state presentate dal vivo o tramite video e immagini di buone pratiche di rigenerazione di spazi dismessi per spettacoli (cinema, arene e teatri)	
Breve relazione sugli incontri:	
Il workshop ha avuto una forma divulgativa in modo da avvicinare i partecipanti alla pratica della rigenerazione urbana e poter conoscere più approfonditamente esperienze, anche vicine, che sono andate a buon fine. Al termine della presentazione i partecipanti sono stati invitati a turno a porre domande o portare un loro contributo.	
Valutazioni critiche:	
Nel corso del giro finale di domande ci si è focalizzati sul capire i prossimi usi del teatro e alcuni partecipanti si sono mostrati delusi dalla lunghezza dei tempi del processo di rigenerazione e dall'incertezza sulla futura destinazione degli spazi. Al termine dell'incontro è stato necessario un ulteriore approfondimento con i membri del TdN per trovare modalità di sollecitazione della popolazione giovanile.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio Tappa 2 Sognare	Parco della Resistenza Novi di Modena	Martedì 15/6/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 32 (17F 15M)), di cui 6 giovani (18,8%), suddivisi in: - 20 cittadini (10F, 10M), di cui 5 giovani (2F, 3M) - 7 attori facenti parte del TdN (5F, 2M) di cui 1 giovane (1M) - 3 amministratori e tecnici del Comune facenti parte del TdN (1F, 2M) - 2 esperti (1F, 1M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: nel rispetto delle disposizioni legate

	all'emergenza sanitaria, al fine di contenere i numeri e garantire la distanza di sicurezza, è stata richiesta la registrazione obbligatoria all'ingresso. La composizione per età è stata stimata in base all'osservazione diretta e alla documentazione fotografica dell'evento.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipanti presenti a titolo personale tramite autoselezione (metodo della "porta aperta"). Gli incontri del laboratorio sono stati pubblicizzati attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevoli informativi, news sul sito web istituzionale, post su pagina Facebook del Comune). Presenti su invito 2 architetti dello studio incaricato dall'ente di redigere il primo livello di progettazione dell'intervento di recupero del teatro.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il campione è abbastanza vario e rappresentativo della popolazione della realtà sociale e culturale locale. La rappresentanza di genere è equilibrata e sono presenti diverse fasce di età, con una presenza piuttosto bassa, al di sotto del 20%, della fascia giovanile.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità e facilmente raggiungibile. La data e l'ora (feriale serale dopocena) sono state individuate per non interferire con gli impegni lavorativi delle persone. Il metodo prescelto (OST) ha favorito lo scambio e il confronto fra i partecipanti, supportati dai tecnici, ai quali potevano essere poste questioni e domande sulla fattibilità tecnica.
Metodi e tecniche impiegati:	
Open Space Technology	
Breve relazione sugli incontri:	
Il clima dell'incontro, condotto da due facilitatrici, è stato fattivo e collaborativo, a tratti divertito, senza presenza di tensioni. La location, in un parco all'aperto, ha favorito un'atmosfera accogliente ed informale. Il metodo ci sembra abbia consentito ai presenti di esprimere liberamente il proprio punto di vista e le proprie idee. Apprezzato il momento finale di restituzione in plenaria da parte dei portavoce dei due tavoli di lavoro.	
Valutazioni critiche:	
Non sono state rilevate particolari criticità.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio Tappa 3 Meditare	Parco della Resistenza Novi di Modena	Martedì 22/6/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 15 (8F, 7M), di cui 3 giovani (20%), suddivisi in: - 8 cittadini (4F, 4M), di cui 2 giovani (1F, 1M) - 4 attori facenti parte del TdN (3F, 1M) di cui 1 giovane (1M) - 1 consigliere comunale facente parte del TdN (1M) - 2 esperti (1F, 1M)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	MODALITÀ DI RILEVAZIONE: nel rispetto delle disposizioni legate all'emergenza sanitaria, al fine di contenere i numeri e garantire la distanza di sicurezza, è stata richiesta la registrazione obbligatoria all'ingresso. La composizione per età è stata stimata in base all'osservazione diretta e alla documentazione fotografica dell'evento.
	Partecipanti presenti a titolo personale tramite autoselezione (metodo della "porta aperta"). Gli incontri del laboratorio sono stati

	pubblicizzati attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (pieghevoli informativi, news sul sito web istituzionale, post su pagina Facebook del Comune). Presenti su invito 2 architetti dello studio incaricato dall'ente di redigere il primo livello di progettazione dell'intervento di recupero del teatro.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rispetto alla precedente tappa i partecipanti sono calati di numero, rendendo meno rappresentativo il campione presente. Rimasta comunque equilibrata la rappresentanza di genere e leggermente aumentata, in percentuale, la presenza della fascia giovanile.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità e facilmente raggiungibile. La data e l'ora (feriale serale dopocena) sono state individuate per non interferire con gli impegni lavorativi delle persone. Il metodo prescelto (OST) ha favorito lo scambio e il confronto fra i partecipanti, supportati dai tecnici, ai quali potevano essere poste questioni e domande sulla fattibilità tecnica.
Metodi e tecniche impiegati:	
Open Space Technology	
Breve relazione sugli incontri:	
Il clima dell'incontro, condotto da due facilitatrici, è stato meno disteso della tappa precedente, con un po' di delusione per l'assenza di diverse persone. Sono emersi anche dubbi sulla possibilità concreta di coinvolgimento di altri giovani, visti i tempi lunghi ed incerti di realizzazione dei lavori di recupero dell'edificio.	
Valutazioni critiche:	
È emerso il bisogno da parte dei partecipanti di approfondire in maniera più concreta le idee vere e proprie per il progetto di recupero del teatro, oltre alla necessità di mettere in campo nuove azioni di sollecitazione per risvegliare l'interesse dei giovani verso il teatro. La proposta emersa è stata quella di organizzare un'ulteriore azione di outreach e dedicare la successiva tappa del laboratorio all'analisi di possibili scenari di rigenerazione del teatro.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tavolo di Negoziazione 2° incontro	PAC Polo Artistico Culturale Novi di Modena	Lunedì 12/7/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 16 (5F, 11M), suddivisi in: - 5 rappresentanti firmatari accordo formale (3F, 2M) - 5 attori locali (1F, 4M) - 6 componenti staff interni all'ente (1F, 5M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati contattati in modo diretto (convocazione via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto: singoli, associazioni, gruppi, artisti, operatori attivi in ambito culturale, artistico, aggregativo, sociale.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Sono un campione significativo e piuttosto rappresentativo delle realtà associative e degli attori locali interessati al recupero del teatro, con l'aggiunta di un gruppo informale di giovani attivi.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Abbiamo prima verificato via telefono la disponibilità delle persone

	invitate, proponendo loro alcune date fra cui scegliere e chiedendo loro di indicarci quella preferita. L'orario dell'incontro (tardo pomeriggio) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi dei partecipanti.
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontro facilitato in plenaria. Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro era condotto da una facilitatrice che ha presentato il cronoprogramma e i risultati emersi dalle attività svolte, raccogliendo pareri e valutazioni sui prossimi passi da compiere.	
Valutazioni critiche:	
Non si sono rilevate particolari criticità. Vedi anche successivo paragrafo 4.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Banchetto informativo (outreach 2)	Festa della Birra c/o Parco della Resistenza - Novi di Modena	Venerdì 30/7/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Totale persone contattate: 19 (5F, 19M) di cui: - 30% giovani under 30 (stima) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Le persone sono state avvicinate, tra i presenti a un evento all'aperto, da una facilitatrice, che ha somministrato un breve questionario su piattaforma web Mentimeter.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Sono un piccolo campione degli abitanti di Novi di Modena che prendono parte alla Festa della Birra, evento estivo molto conosciuto e frequentato dai giovani.
<i>Metodi di inclusione:</i>	La selezione è avvenuta in maniera casuale, durante una serata e in un luogo che si sapeva frequentato da giovani, concordando orari e modalità di azione con gli organizzatori. Alcuni dei componenti del TdN hanno preso parte all'azione, coinvolgendo le persone che conoscevano, per creare un clima di maggiore fiducia e informalità.

Metodi e tecniche impiegati:	
Contatto diretto, ascolto attivo, questionario su piattaforma Mentimeter	
Breve relazione sugli incontri:	
L'azione, svolta da una facilitatrice, non ha avuto grande efficacia, essendo stata percepita, in generale, con una certa diffidenza.	
Valutazioni critiche:	
L'impressione è che ci fosse uno scarso interesse da parte dei partecipanti alla festa, che, anche se invitati a dare le loro risposte, complessivamente hanno preferito non farlo. Grande aiuto è stato fornito da alcuni componenti del TdN, presenti alla serata per altri motivi e conosciuti dalle persone del luogo, che hanno svolto un'azione di mediazione e rafforzato la fiducia dei partecipanti che accettavano di avvicinarsi. Chi ha partecipato ha mostrato interesse e attenzione al tema, dicendosi disposto ad informarsi in seguito.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio Tappa 4 Progettare	PAC Polo Artistico Culturale Novi di Modena	Mercoledì 8/9/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 12 (6F, 6M), di cui 1 giovane (8,3%), suddivisi in: - 2 cittadine (2F) - 4 attori facenti parte del TdN (2F, 2M) di cui 1 giovane (1M) - 4 amministratori e tecnici del Comune facenti parte del TdN (1F, 3M) - 2 esperti (1F, 1M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: nel rispetto delle disposizioni legate all'emergenza sanitaria (posti limitati), al fine di contenere i numeri e garantire la distanza di sicurezza, è stata richiesta la registrazione obbligatoria all'ingresso. La composizione per età è stata stimata tramite osservazione diretta.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Partecipanti presenti a titolo personale tramite autoselezione (metodo della "porta aperta"). È stato trasmesso invito diretto alla mailing list dei partecipanti (registrati nei precedenti incontri) e pubblicizzata l'iniziativa con news sul sito web istituzionale e post su pagina Facebook del Comune. Presenti su invito 2 architetti dello studio incaricato dall'ente di redigere il primo livello di progettazione dell'intervento di recupero del teatro.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	il campione è molto ridotto, poco rappresentativo della popolazione. A parte una persona nuova, sono presenti solo alcuni dei partecipanti (i "fedelissimi") che han preso parte alle precedenti tappe del laboratorio.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Per l'incontro è stato scelto un luogo con requisiti di accessibilità e facilmente raggiungibile. La data e l'ora (feriale serale dopocena) sono state individuate per non interferire con gli impegni lavorativi delle persone.
Metodi e tecniche impiegati:	
Presentazione frontale di scenari/immaginari progettuali tramite slide	
Analisi SOAR (Strengths, Opportunities, Aspirations, Results)	
Breve relazione sugli incontri:	
Il clima dell'incontro, condotto da una facilitatrice, è stato abbastanza costruttivo, senza particolari tensioni. L'impiego del metodo SOAR ci sembra abbia consentito a tutti i partecipanti di esprimere il proprio punto di vista. Dal confronto è emerso un quadro di preferenze utile per lo sviluppo futuro del progetto.	
Valutazioni critiche:	
L'aspetto di maggiore criticità è stato quello del numero basso di partecipanti, da imputare a diverse cause: il dilatarsi dei tempi del laboratorio (aperto da 3 mesi), la serata di fine estate,	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione dei partecipanti non è stato rilevato con particolari strumenti, tuttavia lo staff e le facilitatrici hanno cercato di tenere aperto lo scambio con i partecipanti tramite modalità a distanza (mail e telefonate) o a margine degli incontri, raccogliendo feed-back vari ma nel complesso positivi.

Fase: SVOLGIMENTO – CHIUSURA

Descrizione del processo partecipativo:

PRINCIPALI ATTIVITÀ: 2^ campagna di comunicazione; questionario online aperto ai cittadini; evento conclusivo con azioni di riappropriazione degli spazi esterni al teatro; definizione del quadro delle proposte per l'ente decisore (bozza DocPP); 3° incontro del TdN per validazione DocPP; consegna all'ente del DocPP validato; pubblicazione e diffusione del DocPP.

OBIETTIVI: consolidare la collaborazione con partecipanti ed attori; definire il quadro delle future possibili azioni; dare valore e visibilità al processo e al lavoro svolto; diffondere i risultati del processo; identificare strumenti per monitoraggio e valutazione degli esiti.

RISULTATI OTTENUTI: proposte per il decisore e condivisione delle scelte progettuali per il recupero; attivazione dei giovani partecipanti; restituzione alla cittadinanza dei risultati ottenuti; validazione del DocPP; chiusura del processo e diffusione degli esiti; definizione delle modalità di controllo e monitoraggio.

MODIFICHE E VARIAZIONI: è stato lanciato in questa fase il questionario online inizialmente previsto nella fase precedente; non è stato realizzato un vero e proprio workshop di restituzione ma un evento "diffuso" in città durante la fiera autunnale (Fera d'Utober).

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Questionario online	Piattaforma web Google Moduli	da martedì 14/9 a martedì 30/9 2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 169 (111F, 53M, 5 non identificato), di cui: -16 meno di 18 anni (9,5%); -21 fascia 18-24 anni (12,4%); -21 fascia 25-34 anni (12,4%). MODALITÀ DI RILEVAZIONE: report automatico della piattaforma web, sulla base dei dati inseriti dai partecipanti.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Il questionario è pubblico, pertanto i partecipanti si sono auto selezionati. Sono state comunque messe in atto sollecitazioni dirette e personali da parte degli amministratori e del TdN, soprattutto verso la fascia giovanile.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il campione, per circa due terzi (65,7%) di genere femminile, corrisponde all'1,5% della popolazione totale del Comune. Di questi, 112 (66,3%) sono di Novi, 34 (20,1%) di Rovereto, 8 (4,7%) di S. Antonio. Ci sono anche 15 persone (8,9%) residenti fuori Comune. Gli under 35 in totale sono 58 (34,3%).
<i>Metodi di inclusione:</i>	La scelta dello strumento online è stata pressoché obbligata e si ritiene sufficientemente inclusiva, vista l'età del target prioritario. Il questionario era anonimo.
Metodi e tecniche impiegati:	
Questionario online a risposte chiuse, multiple ed aperte.	
Breve relazione sugli incontri:	
/	
Valutazioni critiche:	

Viste le difficoltà a coinvolgere ed includere i giovani nelle attività in presenza, ci sembra che la modalità della consultazione online, sebbene meno coinvolgente ed impersonale, sia stata uno strumento utile ed integrativo, dato che ha allargato la platea dei partecipanti consentendo di raccogliere altri punti di vista e indicazioni.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio Tappa 5 Agire!	Fera d'Utober, davanti al teatro e in piazza - Novi di Modena	Domenica 10/10/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	PARTECIPANTI ATTIVI: 35 ca. (50%F, 50%M), di cui: -20 circa giovani -15 circa membri TdN e amministratori PUBBLICO (stimato): 200-300 cittadini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	I partecipanti attivi sono stati coinvolti dalla Pro loco e dagli organizzatori della Fera, mentre il pubblico è stato stimato. Il set fotografico della mattina ha coinvolto circa 50 persone che hanno posato davanti al fondale con l'interno del teatro. Il concerto delle band giovanili nel pomeriggio si crede abbia richiamato almeno 200 persone. L'evento è stato pubblicizzato attraverso una campagna di comunicazione ad hoc (manifesti, news sul sito web istituzionale, post nelle pagine Facebook del Comune e della Fera).
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Il campione coinvolto è decisamente rappresentativo della popolazione e della realtà sociale e culturale del luogo. La rappresentanza di genere è equilibrata e ben rappresentata la fascia giovanile.
<i>Metodi di inclusione:</i>	La scelta di realizzare l'evento in concomitanza con la Fera si è rivelata efficace e molto inclusiva, essendo riusciti ad intercettare effettivamente la popolazione per genere, età, abilità, lingua e cultura differenti, il tutto nel corso di un'intera giornata.
Metodi e tecniche impiegati:	
Azione di riappropriazione dello spazio esterno al teatro con set fotografico aperto (mattino) e concerto di band giovanili.	
Esposizione del modellino del teatro presso stand Pro loco in piazza, animato da una facilitatrice e da membri del TdN.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il percorso partecipativo ha avuto un suo spazio all'interno della Fera D'Utober. Allo stand della Pro Loco è stato possibile vedere il plastico del teatro realizzato dallo studio di architettura AMAA, mentre nella piazza antistante alla struttura era allestito un set fotografico con la rappresentazione degli interni del teatro, tuttora inagibile. Nel corso del pomeriggio alcune band giovanili hanno suonato nei pressi del teatro. Era presente una facilitatrice e anche i membri del TdN ai quali i cittadini potevano porre domande sul percorso partecipativo. Alla realizzazione hanno collaborato vari partecipanti.	
Valutazioni critiche:	
Grande successo per il set fotografico, che ha prodotto un album di immagini di cittadini e partecipanti pubblicato sulla pagina FB del Comune. Rappresentati tutti, dai bimbi di pochi anni ad un quasi centenario.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tavolo di Negoziazione 3° incontro	PAC Polo Artistico Culturale Novi di Modena	Mercoledì 1/12/2021

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	TOTALE PARTECIPANTI: 8 (3F, 1M), suddivisi in: - 4 rappresentanti firmatari accordo formale (3F, 2M) - 1 attore locale (1M) - 3 componenti staff interni all'ente (1F, 2M) MODALITÀ DI RILEVAZIONE: i partecipanti sono stati contati dagli organizzatori.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati contattati in modo diretto (convocazione via mail, seguita da telefonata) i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale e i soggetti locali mappati dallo staff di progetto: singoli, associazioni, gruppi, artisti, operatori attivi in ambito culturale, artistico, aggregativo, sociale.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rispetto ai precedenti incontro del TdN, il campione è più ridotto (circa la metà) e quindi meno rappresentativo delle realtà associative e degli attori locali interessati al recupero del teatro.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Per l'incontro è stato individuato una sede con requisiti di accessibilità e facilmente raggiungibile. L'orario dell'incontro (serale dopocena) è stato scelto per non interferire con gli impegni lavorativi dei partecipanti. La bozza del DocPP è stata inviata via mail con alcuni giorni di anticipo a tutti i componenti del TdN.
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontro facilitato in plenaria.	
Face-model (facilitazione esperta) e ascolto attivo.	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro è stato condotto da una facilitatrice, che ha presentato il DocPP già inviato con congruo anticipo ai membri del TdN. In seguito ha aperto un giro di pareri e opinioni. Il TdN, dopo aver espresso apprezzamento su completezza e chiarezza del DocPP, ha espresso insoddisfazione per la scarsa attenzione dimostrata dal Comune per alcune proposte formulate dai giovani durante il precedente TdN. Al termine in ogni caso si sono trovati possibili punti di convergenza per il futuro.	
Valutazioni critiche:	
Vedi successivo paragrafo 4.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Al termine dell'ultimo incontro del TdN è stato proposto un veloce questionario anonimo ai partecipanti della serata per cogliere, anche se in maniera contingentata ai soli presenti, il loro grado di soddisfazione rispetto al percorso nel suo complesso. Il questionario su Google Moduli comprendeva 5 domande a risposta multipla e ha evidenziato un discreto grado di soddisfazione dei partecipanti.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti

Comune di Novi di Modena (ente promotore e titolare della decisione)

4 componenti della Giunta Comunale

1 responsabile del progetto

1 responsabile Servizio Tecnico

1 componente Consiglio Comunale

Sottoscrittori accordo formale

1 rappresentante Pro Loco A. Boccaletti

1 rappresentante associaz. culturale L'Aquilone e comitato informale "Uniamoci per il Teatro"

1 rappresentante AVIS

1 rappresentante Coro Mondine

2 rappresentanti Soc. Filarmonica Novese

1 rappresentante Circolo Naturalistico Novese

1 rappresentante Circolo ARCI Il Ghiottone

Attori locali

5 soggetti singoli

Numero e durata incontri:

3 INCONTRI

1° incontro - mercoledì 21 aprile 2021 - online su piattaforma Zoom, 1,5 ore (dalle 21 alle 22.30)

2° incontro - lunedì 12 luglio 2021 – PAC Polo Artistico Culturale, Novi di Modena, 2 ore (dalle 21 alle 23)

3° incontro - mercoledì 1 dicembre 2021 - PAC Polo Artistico Culturale, Novi di Modena, 1,45 ore (dalle 21 alle 22.45)

Link ai verbali:

<https://www.comune.novi.mo.it/notizie/partecipazione/480-novita-bilancio-partecipativo-2/3105-novita-a-teatro-3>

Valutazioni critiche:

Rispetto agli obiettivi che ci eravamo posti, non siamo riusciti a coinvolgere un numero elevato di giovani nel Tavolo. Per il resto ci sembra di essere riusciti ad intercettare tutti gli attori rilevanti ai fini del percorso. I componenti hanno dimostrato assiduità fino all'evento conclusivo, mentre c'è stato un netto calo di presenze nel terzo ed ultimo incontro. Dal confronto conclusivo è emersa la mancanza di un gruppo trainante che creda nel teatro e che si occupi di coinvolgere i giovani cittadini novesi. Da riprendere ed implementare l'esperienza positiva della Fera d'Utober, realizzata grazie al supporto della Pro Loco e di altri volontari, modalità da riproporre per le prossime azioni di riuso temporaneo.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE

Componenti:

1 componente indicato dal Comune

1 componente indicato dal TdN

1 componente in rappresentanza della fascia giovanile

Numero incontri:

1 incontro svolto in data 1/12/2021, dopo 3° incontro del TdN.

Link ai verbali:

/

Valutazioni critiche:

L'unico –per ora- incontro del Comitato si è svolto subito il 3° incontro del TdN. Non è stato prodotto un verbale, dato che i tre membri si sono confrontati brevemente sul percorso e sui contenuti del DocPP, senza rilevare altre criticità/questioni oltre a quelle già emerse. Ciò è stato comunicato verbalmente alla coordinatrice del percorso. Il CGL prosegue la sua attività per monitorare gli esiti e gli sviluppi della decisione dell'ente, libero di riunirsi e di operare come meglio crede, attivandosi in caso di necessità.

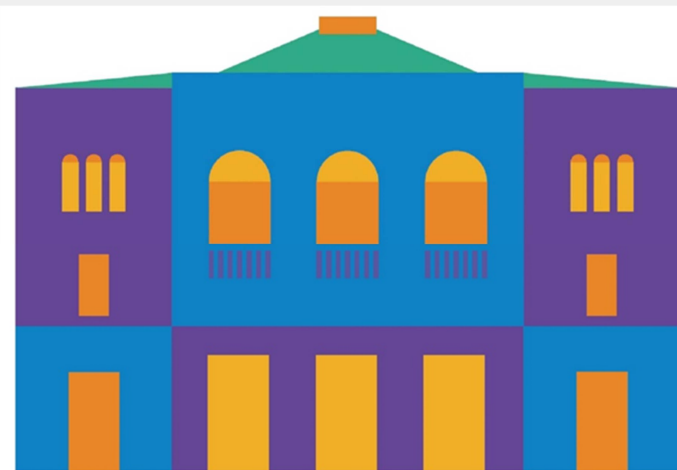
6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

NAMING, LOGOTIPO, VISUAL

Con il supporto di uno studio di comunicazione e grafica, lo staff di progetto ha individuato una specifica identità visiva, con logotipo e visual impiegati in tutti i materiali di comunicazione, online e offline.

Per naming e logotipo (a destra) si è scelto di rimanere fedeli all'intervento tipografico identificato per il percorso partecipativo precedente (NOVI-TÀ), in modo da dare una continuità visiva al contesto della partecipazione cittadina a Novi, mantenendo invariate anche le cromie. Quale soggetto del visual è stato individuato l'edificio del teatro, la cui facciata è ben identificabile dai cittadini di Novi, per sottolineare il concetto che quello diverrà il luogo della cultura e dell'arte in città. Così come il logotipo è composto di moduli regolari che uniscono le parole che lo compongono, anche per il visual si è scelto di rappresentare l'edificio del teatro costruendolo attraverso una serie di moduli geometrici, richiamando anche qui il visual del precedente percorso partecipativo.

NOVITÀ AL TEATRO
laboratorio collettivo di rigenerazione e riuso

**MATERIALE PUBBLICITARIO E PROMOZIONALE****PRODOTTI CARTACEI**

1^ campagna di comunicazione: n. 2500 pieghevoli (formato A4) con lettera di invito del Sindaco, primi eventi in calendario e informazioni sul percorso, distribuiti in luoghi pubblici e inviati per posta a tutti i giovani (fascia d'età 18-25 anni) residenti nel Comune



2^ campagna di comunicazione: n. 20 manifesti per affissione (formato 70x100), n. 100 locandine (formato A3), n. 300 flyer (formato) A5 per promuovere evento conclusivo (TAPPA 5)

PRODOTTI DIGITALI

web: n. 2 immagini per sito web Comune (pulsante/banner in hp e immagine generica per news); n. 1 immagine per header pagina web dedicata

1^ campagna di comunicazione: n. 4 immagini per post Facebook, per promuovere gli incontri del laboratorio (4 TAPPE); pieghevole in formato digitale per download

2^ campagna di comunicazione: n. 1 immagine per post Facebook, per promuovere incontro conclusivo

ALTRI MATERIALI

Banner in PVC (3 pannelli di 2,2 x h 2 m, lunghezza totale 6,6 m.) con riproduzione fotografica dell'interno del teatro (sotto), utilizzato come fondale dell'evento conclusivo.



WEB, SOCIAL, MAIL DEDICATA

È stato creato uno spazio web dedicato interno al sito istituzionale del Comune di Novi di Modena (link sotto), attivato a febbraio 2020 e periodicamente aggiornato con informazioni sulle attività in programma e con i report degli incontri. Lo spazio web è direttamente accessibile dalla home page attraverso il logo linkabile del percorso. Le news di lancio e “remind” sui momenti salienti del percorso partecipativo sono stati pubblicati nella HP istituzionale, nella sezione “Ultime Notizie”.

www.comune.novi.mo.it/notizie/partecipazione/480-novita-bilancio-partecipativo-2/3105-novita-a-teatro-3

Tutte le informazioni e le attività sono state diffuse anche sulla pagina Facebook del Comune:

www.facebook.com/comunedinovidimodena/

Per trasmettere informazioni e mantenere i contatti con i partecipanti è stata creata e resa pubblica una mail dedicata, tuttora attiva: novitaateatro2021@gmail.com

REPORT E RESTITUZIONE AI PARTECIPANTI

Per tutti gli incontri sono stati realizzati dei report, trasmessi in bozza ai partecipanti per una loro verifica, quindi corretti e rinviati loro in forma definitiva sulla base delle eventuali segnalazioni, dopodiché

pubblicati sulla pagina web dedicata sopracitata.

INFORMAZIONI SUGLI ESITI DEL PROCESSO

Il DocPP validato dal Tecnico è stato trasmesso a tutti i partecipanti che hanno lasciato un recapito di posta elettronica ed è consultabile in formato cartaceo presso l'URP/Segreteria del Comune di Novi di Modena. Il documento è anche scaricabile online dallo spazio web del percorso. Lo stesso sarà fatto per la presa d'atto del DocPP e per i successivi atti dedicato all'attuazione (vedi successivo paragrafo 8).

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	200-300 circa
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	tra 500 e 1.000

7) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Data in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo: **13/12/2021**

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicare gli estremi:

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Il processo ha avuto molta influenza sulle scelte e sulle decisioni oggetto del processo stesso. Il Comune ha tenuto conto dei risultati del processo e ne ha preso atto nella Giunta Comunale del 23/12/2021, con una deliberazione che viene trasmessa contestualmente alla presente Relazione finale. Da sottolineare che, tra le proposte emerse e riportate nel DocPP, c'è quella formulata dal TdN nel suo 2° incontro (12/07/2021), riguardante l'opportunità di partecipare a Bando Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia-Romagna, in particolare alla Linea di azione A, dedicata ai riusi temporanei, per consentire di immaginare e sperimentare un riuso graduale, cominciando con piccole cose ed implementando gli usi in base ai risultati della sperimentazione. Il Comune, valutati i tempi lunghi (4-5 anni) dell'iter di progettazione ed appalto lavori per il recupero globale del teatro, ha scelto di candidare una proposta al suddetto Bando, dal titolo "Social Theatre Lab". Dalla Tappa 4 del percorso, sviluppata con metodologia SOAR (Strengths, Opportunities, Aspiration, Results), è emerso un quadro chiaro di gradimento verso uno scenario che prevede la possibilità che il teatro non sia usato solamente per la funzione classica di ospitare spettacoli, ma sulla base dei tre "blocchi" principali in cui è suddiviso: 1. l'ingresso/foyer, 2. il corpo/platea centrale, 3. il palcoscenico e i locali sul retro, che potrebbero essere gestiti e utilizzati in maniera diversa e indipendentemente l'uno dall'altro, con minor dispendio energetico nei mesi di minore attività e con la possibilità di spazi multifunzionali e flessibili. Tale scenario ha consentito di individuare una porzione del Teatro che può essere messa in sicurezza in tempi brevi e resa finalmente accessibile. Si tratta del foyer al piano terra, diventata il fulcro della proposta di riuso temporaneo, il primo segno concreto e tangibile che il teatro si può riaprire, che il laboratorio urbano prosegue e si fa spazio gradualmente dentro all'edificio. L'obiettivo principale è quello di non lasciare il teatro chiuso e non presidiato per altri anni, durante i quali,

con questo approccio, il “laboratorio urbano aperto” può proseguire, prendendo possesso simbolicamente dell’immobile, ospitando le realtà sociali e le persone interessate a delineare il progetto del nuovo teatro e a progettare/sperimentare modelli di governance basati sulla co-gestione.

Risultati attesi e risultati conseguiti

<i>OBIETTIVI</i>	<i>RISULTATI ATTESI</i>	<i>RISULTATI CONSEGUITI</i>
Intercettare le competenze e la creatività del territorio, costruire valore, sensibilizzare le persone, soprattutto i giovani, alla cura e alla riappropriazione positiva di un importante edificio storico e di uno spazio pubblico inteso come “bene comune”.	Risposta efficace alla domanda - sia dichiarata che inespressa- delle nuove generazioni e della popolazione in generale di spazi collettivi aperti ed opportunità comunicative, dove concretizzare lo scambio di idee e progetti.	Le diverse attività proposte dal “laboratorio collettivo” hanno creato opportunità di confronto e scambio di idee fra amministratori, tecnici, cittadini, in una “cornice” informale e facilitata, pur nella difficoltà di reclutare ma ancor più “fidelizzare” i partecipanti più giovani.
Coinvolgere attivamente giovani e attori in un’azione di “bonifica culturale” di tipo temporaneo del Teatro Sociale, immaginando ed organizzando workshop ed eventi artistici vicini al gusto delle nuove generazioni (murales, graffiti, musica, ecc.).	Nuove e concrete occasioni di aggregazione e, soprattutto, di protagonismo attivo per i giovani, attraverso la creazione di un luogo di produzione artistica ed espressiva, accessibile a tutti, in un contenitore culturale inutilizzato dal forte valore simbolico collettivo.	Questo obiettivo è stato raggiunto nella fase conclusiva del percorso, in particolare con l’evento finale. A causa dell’inagibilità della struttura, è stato allestito lo spiazzo davanti al teatro con un “fondale” fotografico raffigurante l’ambiente interno, davanti a cui, per un’intera domenica pomeriggio, si sono esibite varie band giovanili del territorio.
Finalizzare il coinvolgimento della comunità locale sulle scelte da effettuare per valorizzare la vocazione socio-culturale del luogo e i futuri investimenti economici sul “contenitore” teatro, pensando anzitutto agli utilizzatori futuri e immaginando un uso multifunzionale e flessibile.	Definizione di bisogni, linee guida e priorità per il successivo intervento di recupero del teatro, confermati ed evidenziati anche attraverso la sperimentazione di pratiche di riuso temporaneo.	Sono state individuate le linee guida e le priorità sia per il recupero complessivo dell’immobile sia (in attesa dell’avvio lavori) per un’azione di riuso temporaneo di una porzione dell’edificio (proposta candidata al bando Rigenerazione Urbana 2021).
Individuare, valorizzare e consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati interessati alla rivitalizzazione di tale spazio, al fine di garantire la sostenibilità futura della sua gestione, a beneficio di tutta la collettività.	Creazione di un tavolo allargato per coinvolgere ed includere tutti i soggetti interessati (non solo attori locali, ma anche imprese, operatori culturali, investitori, sponsor, terzo settore, istituzioni, ecc.) nella cura, manutenzione e gestione futura del Teatro Sociale.	Il nucleo di partenza del tavolo allargato è rappresentato dal TdN, che si auspica di poter ampliare attraverso il successivo processo di riuso temporaneo, delineato nell’ambito del bando Rigenerazione Urbana 2021.
L’Amministrazione ha proseguito l’accrescimento della propria qualificazione interna, dopo le attività formative svolte nell’ambito del precedente percorso sperimentale di Bilancio partecipativo (finanziato Bando Partecipazione 2018), dedicato a pratiche e primi strumenti della facilitazione esperta (face-model). Il nuovo modulo formativo, a cura di Form_Activa e svolto in modalità online, ha visto la partecipazione di: un’assessora, il responsabile del progetto (lo stesso dipendente comunale del precedente percorso), sei rappresentanti dei firmatari dell’accordo formale, un giovane partecipante facente parte del TdN e del CGL. La prima parte del modulo si è concentrata su ruolo e funzioni del TdN, mentre la seconda parte ha		

presentato il metodo dell'OST, da applicare nelle Tappe 2 e 3 del percorso. Ciò ha consentito dunque al responsabile di acquisire nuove conoscenze e metodi.

Sviluppi futuri

L'Amministrazione è sempre più convinta dell'approccio partecipativo e questa seconda esperienza conferma ulteriormente tale prospettiva di sviluppo. Ciò è confermato anche dalla partecipazione al Bando Rigenerazione 2021, Linea di intervento A, con una proposta di riuso temporaneo del teatro, che delinea un'azione basata su strumenti quali la co-progettazione e co-programmazione (art. 55 Codice del Terzo Settore) e la VIS (Valutazione di Impatto Sociale).

8) MONITORAGGIO EX POST

Il monitoraggio dello sviluppo del procedimento amministrativo si avvia subito dopo la consegna al Comune del DocPP validato dal Tecnico di garanzia e spetta principalmente al responsabile del progetto, con il supporto dei componenti dello staff interni all'Amministrazione. Sarà compito del responsabile curare anche le comunicazioni e gli aggiornamenti destinati ai componenti del TdN e del CGL. In base alle loro sollecitazioni e alla luce dell'evoluzione del processo decisionale, per accompagnare l'attuazione della decisione saranno attivati tutti o parte dei seguenti strumenti (con relativi indicatori), già individuati nel progetto iniziale.

STRUMENTO: pubblicazione e diffusione dei risultati del percorso partecipativo, sintetizzati nel DocPP, strumento utile di riferimento sia per gli organizzatori che per i partecipanti. INDICATORI: livello di diffusione del documento (presenza su web e social, feed-back dei partecipanti); completezza e chiarezza del documento (feed-back dei partecipanti, valutazioni degli organizzatori).

STRUMENTO: organizzazione di un momento pubblico dedicato alla presentazione degli esiti del progetto. INDICATORI: illustrazione (sulla base del DocPP) del grado di recepimento da parte dell'ente delle proposte formulate dai partecipanti (n. di proposte accolte, accoglimento in tutto o in parte, non accoglimento, ecc.); n. di partecipanti presenti al momento pubblico; rappresentatività del campione di partecipanti presenti (genere, età, provenienza, lingua, ecc.).

STRUMENTO: verifica periodica (es. annuale o semestrale) di cosa e quanto è stato realizzato delle proposte emerse dal processo. INDICATORI: elenco (sulla base del DocPP) delle proposte/progettualità attuate, attuate parzialmente, non attuate; livello di attuazione delle progettualità realizzate (concluse, in corso, interrotte, in avvio, ecc.); n. di partecipanti coinvolti nelle progettualità realizzate/in corso.

STRUMENTI: aggiornamento dello spazio web dedicato (sezione "Risultati" o simile) e comunicazioni ai partecipanti sugli sviluppi del processo. INDICATORI: n. di aggiornamenti e news pubblicate; chiarezza e completezza di testi e news; n. e frequenza delle comunicazioni ai partecipanti; chiarezza e completezza delle comunicazioni.

TEMPISTICHE INDICATIVE

Entro 31/01/2022	Pubblicazione del DocPP validato Creazione sezione web "Risultati" Comunicato stampa e/o news Comunicazione (mail) ai partecipanti
Entro 31/03/2022	Pubblicazione presa d'atto DocPP Comunicato stampa e/o news Comunicazione (mail) ai partecipanti Presentazione in Consiglio Comunale
Entro 15/05/2022	Atto programmatico di indirizzo (Delibera di Giunta) Pubblicazione atto Comunicato stampa e/o news

	Comunicazione (mail) ai partecipanti
Fino 31/12/2022	Aggiornamento spazio web dedicato Pubblicazione atti/provvedimenti di attuazione Comunicazioni (mail) ai partecipanti Comunicati stampa e/o news

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA comprensiva di:
 - a) Determinazione n. 9 del 26/01/2021
 - b) n. 3 fatture di Eubios srl soc. di ing.
 - c) n. 3 mandati di pagamento
2. ALLEGATO CONTENENTE DATI PERSONALI